











# **INDICE**

Messaggio del Gran Cancelliere		3
Saluto del Preside		5
Celebrazioni del cinquecentenario della nascita di Giovanni Pierluigi da Palestrina		6
Offerta formativa		13
	Canto Gregoriano	14
	Composizione	14
	Direzione di Coro	15
	Organo	15
	Musicologia	16
	Pianoforte	16
	Canto Didattico	17
	Propedeutico	17
Storie di successo		19
Persone		26
Intervista con Padre Theo Flury OSB		30
Let's sing with the Pope		35
Collaborazione con la Basilica di San Pietro		36
,	Voci dei nostri allievi	39
Programmazione liturgico-artistica 2025-2026		42
	Domande frequenti	45





# Messaggio del Gran Cancelliere

José Tolentino de Mendonça

Cari membri e amici del PIMS,

con l'uscita del Bollettino Annuale di quest'anno accademico, desidero inviare i miei più sinceri saluti ed esprimere tutta la mia gratitudine per il vostro continuo sostegno e impegno nei confronti del Pontificio Istituto di Musica Sacra.

La nostra missione rimane di fondamentale importanza: promuovere una comprensione più profonda e un apprezzamento autentico della musica sacra, quale elemento essenziale della spiritualità e del culto cristiano. Presso il PIMS, ci dedichiamo a esplorare e custodire il forte legame tra musica e sacro. Le iniziative che portiamo avanti hanno l'obiettivo di ispirare studiosi, musicisti e fedeli, favorendo la nascita di una comunità viva in cui la bellezza della musica liturgica possa germogliare e toccare profondamente il cuore delle persone.

Il Giubileo, con il suo invito alla conversione e al pellegrinaggio interiore, ci sollecita a un cammino di rinnovamento. Come ha ricordato sant'Agostino, ripreso da Papa Leone XIV: «Perseverate, progredite nella virtù, nella vera fede e nella buona condotta. Cantate, e continuate a camminare!» (Sermo 256)

Quest'anno ci impegniamo in diverse attività che metteranno in evidenza il valore della musica sacra nel cammino di fede della Chiesa universale. Vi invito a partecipare con entusiasmo a queste iniziative, che coinvolgeranno collaborazioni con istituzioni ecclesiali e culturali di rilievo.

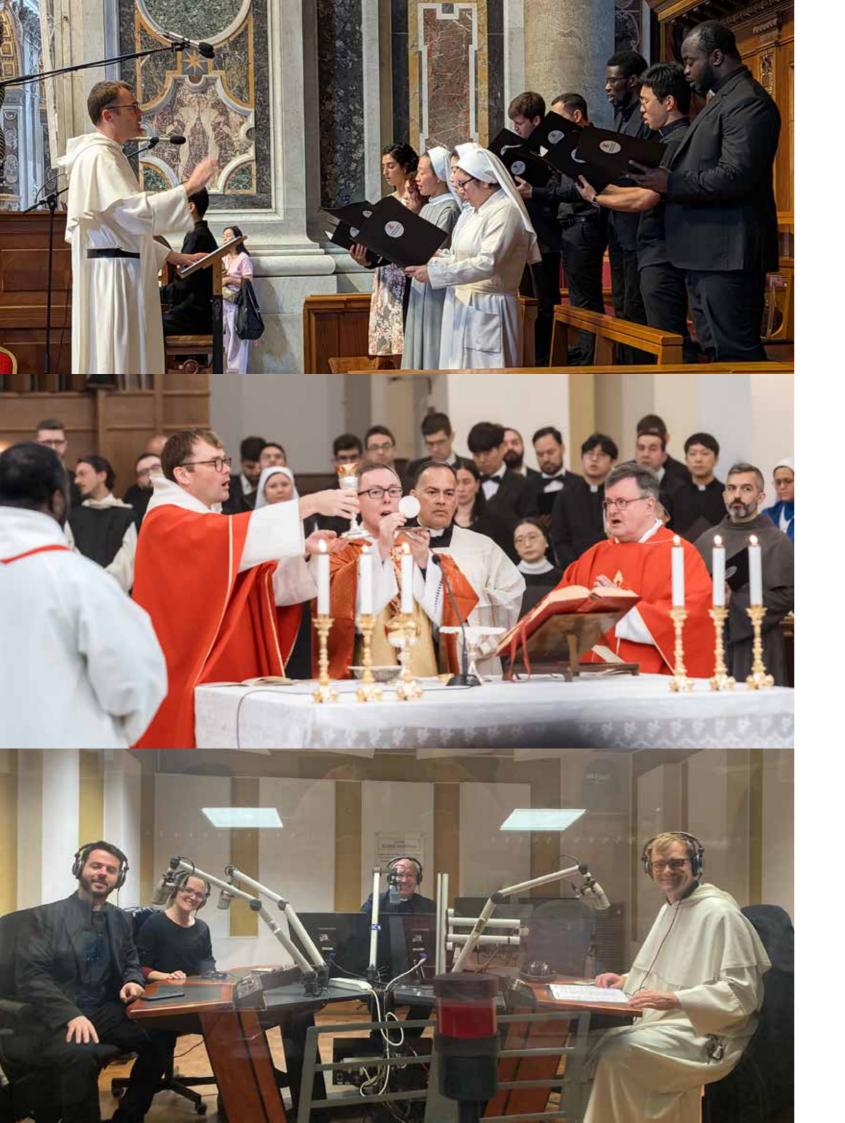
Insieme, continuiamo a promuovere il ruolo essenziale della musica sacra nella nostra vita e nella missione globale della Chiesa. È il nostro impegno condiviso per la bellezza, la pace e la spiritualità attraverso la musica che ci unisce.

Con la mia benedizione e cordiali saluti.

#### Cardinale José Tolentino Cardinale de Mendonça

Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione
Gran Cancelliere del Pontificio Istituto di Musica Sacra

Contatti





# Saluto del Preside

# Robert Mehlhart

Cari membri e amici del PIMS,

il Pontificio Istituto di Musica Sacra, fondato da San Pio X nel 1910, continua a costituire un punto di riferimento internazionale per lo studio e la pratica della musica sacra, nel cuore di Roma. Con oltre 150 studenti provenienti da 42 Paesi, il PIMS è oggi uno degli istituti musicali più internazionali al mondo, un luogo dove le culture si incontrano attraverso il linguaggio universale della musica. Ogni giorno, la Messa cantata del mattino viene trasmessa in diretta da Radio Vaticana, portando le voci del PIMS in tutto il mondo.

Nel 2025 celebriamo due anniversari di grande rilevanza: i 500 anni dalla nascita di Giovanni Pierluigi da Palestrina, uno dei più grandi maestri della musica sacra; le sue opere, ricche di bellezza spirituale e armonia celestiale, continuano a ispirare musicisti e fedeli di tutte le epoche. In questo anno giubilare, desideriamo rinnovare la nostra riflessione sul ruolo fondamentale della musica nella fede e nel culto. Quest'anno onoriamo anche il 275° anniversario della scomparsa di Johann Sebastian Bach, con una speciale rassegna dedicata al grande compositore cristiano.

Tra i progetti attivi, desideriamo segnalare l'iniziativa "Let's Sing with the Pope", una serie di video dedicati all'insegnamento del Canto Gregoriano. L'obiettivo è semplice ma profondo: aiutare le comunità di tutto il mondo a riscoprire e cantare insieme i tesori della musica sacra, in comunione con il Santo Padre e la Chiesa universale.

Grazie per far parte di questa comunità dedicata alla promozione della bellezza, della pace e della spiritualità attraverso la musica. Non vediamo l'ora di unirci a voi in questo straordinario viaggio di fede e di esplorazione musicale.

Con affetto e gratitudine.

#### P. Robert Mehlhart OP

Preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra

# Celebrazioni del cinquecentenario della nascita di Giovanni Pierluigi da Palestrina

Nel 2025, il Pontificio Istituto di Musica Sacra ha celebrato il 500º anniversario della nascita del compositore Giovanni Pierluigi da Palestrina, in collaborazione con la Cappella Musicale Pontificia Sistina e la Biblioteca Vaticana.

La commemorazione si è aperta con una messa solenne nella Basilica Vaticana, presieduta dal Cardinale Pietro Parolin, Segretario di Stato. Sono stati inoltre organizzati un concerto nella Cappella Sistina, una conferenza internazionale, workshop e vari concerti, coinvolgendo studenti, musicisti e un vasto pubblico, per riscoprire il ruolo chiave di Palestrina nella musica liturgica.

























# Canto Gregoriano

Il corso di Canto Gregoriano fornisce una conoscenza completa della più antica (e attuale) musica liturgica europea, che segna anche l'inizio della storia della musica occidentale. Secondo la definizione del Concilio Vaticano II, questi canti sono il "Cantus proprius" della liturgia romana (SC 116).

Il corso è basato sullo studio delle fonti musicali più antiche dei secoli IX-XI (semiologia gregoriana) e sullo studio del repertorio internazionale e locale (tardo-medievale e moderno), rendendolo fruibile nella pratica sia quella liturgia sia concertistica. I corsi combinano competenze artistiche, pratiche e accademiche.

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra rilascia il **baccalaureato** (3 anni), la **licenza** (2 anni) e il **dottorato** in Canto Gregoriano (3 anni).



Il corso permette allo studente di apprendere gli strumenti necessari per dirigere un coro e le conoscenze utili per esserne anche il preparatore vocale. Fornisce inoltre una formazione per affrontare i vari generi della musica sacra sotto gli aspetti teorico-pratici e storico-esecutivi, anche con l'utilizzo di formazioni orchestrali.

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra rilascia il **baccalaureato** (3 anni), la **licenza** (2 anni) e il **dottorato** in musicologia applicata (3 anni).



Il corso ha come obiettivo la formazione di compositori che, sia attraverso lo studio delle tecniche legate alla tradizione sia l'attenzione verso esigenze più attuali di espressione artistica, possano essere in possesso delle competenze necessarie per operare con professionalità in particolar modo nel campo della musica sacra e liturgica.

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra rilascia il **baccalaureato** (3 anni), la **licenza** (2 anni) e il **dottorato** in musicologia applicata (3 anni).



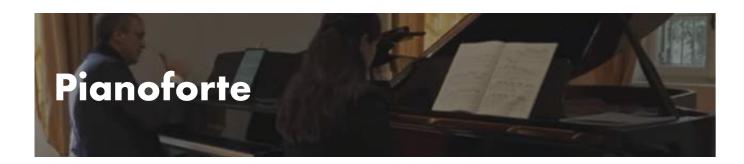
Il corso intende formare musicisti altamente qualificati che con la loro sensibilità religiosa, unita a capacità tecniche e conoscenze teoriche esercitino la professione di organista. Essa va intesa quale somma di funzioni che, oltre a svolgersi principalmente nell'ambito liturgico, trovano ampio spazio anche in altri campi, quali concertismo, la didattica e la ricerca.

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra rilascia il **baccalaureato** (3 anni), la **licenza** (2 anni) e il **dottorato** in musicologia applicata (3 anni).



Il corso introduce gli allievi alla ricerca storico-estetica sul patrimonio della musica sacra, con l'ausilio delle diverse metodologie interdisciplinari di interesse religioso, sociale e tecnologico e con particolare attenzione anche alle tradizioni liturgico-musicali delle comunità cattoliche extraeuropee e di rito orientale.

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra rilascia il **baccalaureato** (3 anni), la **licenza** (2 anni) e il **dottorato** in musicologia (3 anni).



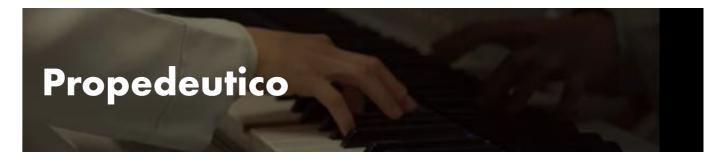
Il corso garantisce un percorso di formazione strumentale destinata agli studenti che prediligono lo studio in ambito pianistico, in alcuni casi a supporto della formazione organistica. Si avvale, oltre che della docenza di Professori interni all'Istituto, anche del lavoro con personalità riconosciute del panorama musicale internazionale (gli sbocchi possibili di tale corso sono: il concertismo solistico, il concertismo in ambito cameristico, l'attività didattica).

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra rilascia il **baccalaureato** (3 anni), la **licenza** (2 anni) e il **dottorato** in musicologia applicata (3 anni).



Il corso ha lo scopo di insegnare le fondamenta del Canto, che si basano sulla corretta respirazione costo-diaframmatica, sull'appoggio e sul sostegno. Il corso forma gli allievi, attraverso i 5 anni, dal punto di vista tecnico, e partendo dalla preparazione di base di ciascun allievo aiuta a creare e ampliare il repertorio sacro.

Il Pontificio Istituto di Musica Sacra rilascia il **baccalaureato** (3 anni), la **licenza** (2 anni) e il **dottorato** in musicologia applicata (3 anni)



Il corso propedeutico ha come obiettivo il raggiungimento della preparazione necessaria per sostenere con successo l'esame di ammissione come studente ordinario, secondo i programmi di esame previsti dai singoli ordinamenti di ciascun corso principale.

La durata massima del corso propedeutico è di due anni.



# P. Peter Booncharat Suksawang (Tailandia)

Arcidiocesi di Bangkok, Thailandia Direttore della Commissione di Musica Sacra, Conferenza Episcopale della Thailandia

P. Booncharat ha studiato composizione presso il PIMS dal 2013 al 2019. Questo periodo ha rappresentato più di un semplice percorso accademico: si è trattato di un'autentica formazione spirituale e artistica.

«Sotto la guida dei Maestri, ho scoperto non solo la ricchezza tecnica della musica sacra, ma anche la sua profondità teologica e la visione pastorale.

La Thailandia è un paese profondamente radicato nel Buddhismo, ma aperto ad altre fedi, inclusa la Chiesa cattolica, che rimane una minoranza. Dopo la pandemia ho rilanciato il Coro dei Giovani della Cattedrale di Assumption a Bangkok. Sebbene la maggior parte dei membri provenga da diverse tradizioni di fede, la musica sacra è diventata un cammino condiviso — un delicato ponte che li unisce in armonia e semina silenziosamente un germe di grazia attraverso la bellezza. In quanto sacerdote, insegno al seminario nazionale, svolgo attività nelle scuole cattoliche, tengo lezioni nelle università e dirigo gli uffici nazionali e diocesani per la musica sacra. Collaboro con cori parrocchiali e professionali per promuovere la musica sacra in questo territorio di missione, in cui la liturgia deve cantare sia con la universalità della Chiesa sia con l'unicità della cultura thailandese. Oggi gli echi di canto e polifonia provenienti dalla Cappella dell'Istituto di Roma si diffondono ampiamente, risuonando tra ritmi culturali e sacre armonie in questa terra di sorrisi».

Nel 2025 Padre Booncharat ha ricevuto il premio "Petch Rattanakosin" (Diamante di Rattanakosin) nella categoria "Educatore impegnato nello sviluppo della musica", conferito dal Ministro dell'Istruzione della Thailandia.





# Alberto Sala (Italia)

# Maestro Direttore della Cappella Musicale del Duomo di Milano

Nel 2017, Alberto Sala ha intrapreso il percorso di specializzazione al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, indirizzo Organo, spinto dal desiderio di approfondire le discipline della Musica Sacra e di confrontarsi con una visione più ampia del ministero musicale.

Sotto la guida del Prof. P. Theo Flury OSB, ha vissuto un'esperienza formativa intensa, non solo dal punto di vista tecnico e artistico, ma anche umano e spirituale.

Le lezioni presso il PIMS sono diventate per lui più che momenti di formazione tecnica: «sono stati un laboratorio di vita, dove ho imparato a vivere la musica come preghiera, come servizio, come gesto liturgico che va oltre la semplice bellezza estetica».

«Per me è fondamentale mettere la musica al servizio della liturgia, cercando sempre un equilibrio tra rigore e ispirazione, tra tradizione e rinnovamento. Porto con me dal PIMS il valore dell'ascolto attento, della sobrietà, della ricerca continua di senso.

Ogni nota, ogni scelta musicale è parte di un dialogo più grande. L'incarico milanese che ho ricevuto è un dono, ma anche una sfida: quella di restare fedele a ciò che mi ha guidato fin qui, con riconoscenza, passione e determinazione».







# Suor Rosemary Esseff, OP (Stati Uniti d'America)

Direttrice della Musica presso le Suore Domenicane di Santa Cecilia a Nashville, Tennessee

Grazie alla Licenza e al Dottorato in Composizione conseguiti presso il PIMS, Suor Rosemary Esseff si distingue come una leader di riferimento nella musica liturgica all'interno della sua comunità, riconosciuta come una delle più dinamiche e in rapida crescita negli Stati Uniti.

La sua straordinaria competenza e la sua incrollabile passione hanno profondamente trasformato l'esperienza di culto, creando un'atmosfera vibrante, ricca di spiritualità e bellezza musicale. L'impegno di Suor Rosemary ha avuto un impatto significativo sulla crescita e vitalità della sua congregazione.

«Al Pontificio Istituto di Musica Sacra sono stata immersa nella bellezza della "Scuola Romana" di canto e polifonia, imparando a comporre con la libertà della ricca modalità e la disciplina del contrappunto. Quella formazione mi ha insegnato a insistere sulla cantabilità di ogni voce e a lasciare che la musica fosse al servizio della Parola, seguendo il ritmo naturale e l'enfasi del testo.

Oggi queste competenze stanno dando i loro frutti mentre compongo la nuova traduzione del Salterio per la mia comunità domenicana, attingendo profondamente sia dal nostro patrimonio che dai tesori che ho ricevuto al PIMS».

Suor Rosemary è convinta che i cattolici riempirebbero le chiese se potessero sperimentare un'interpretazione veramente bella del canto e della polifonia.







# **Persone**



S. Em.za Rev.ma Card. José Tolentino de Mendonça

**Gran Cancelliere** 

Prefetto del Dicastero per la Cultura e l'Educazione e Gran Cancelliere del Pontificio Istituto di Musica Sacra



**Robert Mehlhart OP** 





Elisa Angelici

Docente di Comunicazione digitale per la Musica Sacra

elisa.angelici@spc.va



Marialuisa Balza

Docente di Composizione

marialuisabalza70@gmail.com



**Inga Behrendt** 

Docente di Canto Gregoriano

inga.behrendt@uni-tuebingen.de



Luca Buzzavi

Docente di Direzione di Coro per bambini

☐ lucabuzzavi@gmail.com



Stefano Chinca

Docente di Composizione



Marco Cimagalli

Docente di Analisi musicale



**Federico Del Sordo** 

Docente di Organo



Nicola Dolci

Docente di Organo

□ nicoladolci.organist@gmail.com



Theo Flury OSB

Docente di Organo

☐ theo.flury@sunrise.ch

**Paola Furetta** 

paola@furetta.com



Marco Frisina

Docente di Musica applicata alle immagini

☐ frisina.segreteria@gmail.com



Massimiliano Gagliardi

Docente di Musica e realizzazione virtuale

gagliardi.m@gmail.com



Marco Gozzi

Docente di Paleografia musicale

Docente di Iniziazione al Solfeggio



René Hernández Vélez

Docente di Prassi cultuali, Vicerettore della Residenza del PIMS



Mi Hee Kim

Docente di Lettura della partitura

mh\_kim78@yahoo.it

Cesare Marinacci



Michele Manganelli

**Docente di Composizione** 

maestromanganelli@gmail.com



Roberto Marini

Docente di Organo

□ robertmarini@gmail.com

BOLLETTINO ANNUALE 2024-2025 27

□ cesaremarinacci@gmail.com

Docente di Storia della musica



Walter Marzilli

Docente di Direzione di coro

marzilliwalter@gmail.com



Mauro Pisini

Docente di Lingua latina

m.pisini@yahoo.it



Diego Procoli

Docente di Pianoforte

dg.procoli@gmail.com



Antonio Russo

Docente di Pianoforte

☑ russoantonio681@gmail.com



Maria Grazia Schiavo

Docente di Canto didattico

m.graziaschiavo21@gmail.com



Claudio Trovajoli

Docente di Pianoforte



**Robert Mehlhart OP** 

Preside del PIMS

e Docente di Musica d'insieme



Silvano Presciuttini

Docente di Composizione,



Riccardo Rossi

Docente di Comunicazione digitale



**Gabriele Antonino Russo** 

Docente di Composizione

☐ gabriele.a.russo@gmail.com



Nicola Tangari

Docente di Musicologia

□ n.tangari@musicasacra.va

## Personale amministrativo



Dott. Marco Lauciani



**Dott. Francesco Giammarresi** 

**Assistente Accademico** 



Dott. Antonio Addamiano

Bibliotecario

☑ biblio@musicasacra.va



Rag. Andrea Pelliccioni

Assistente di segreteria

☐ info@musicasacra.va



M° Dominik Swiatek

Assistente di biblioteca

d.swiatek@musicasacra.va

### Personale ausiliario



Rag. Maria Gabriella Felician



Dott.ssa Serena Lauri



Sig.ra Patrizia Mocavini



Sig.ra Ivana Tundo

# Intervista con Padre Theo Flury OSB

Padre Theo Flury OSB è monaco dell'Abbazia di Einsiedeln, in Svizzera, e professore ordinario di organo presso il PIMS. Il suo libro in due volumi, Verso l'improvvisazione organistica, è stato pubblicato nel 2023 dalla Libreria Editrice Vaticana.

#### Quando ha studiato al Pontificio Istituto di Musica Sacra? Che ricordi conserva di quel periodo?

Ho studiato al PIMS organo e composizione dal 1982 al 1988. Sono stati anni bellissimi, di grandi scoperte musicali, spirituali e umane - e, soprattutto, queste tre dimensioni non erano mondi a sé stanti, separati, ma intimamente legati tra loro. Il periodo di studio e quello dell'insegnamento sono stati distanziati da quindici anni di attività in Svizzera. Sono tornato a Roma sicuramente più maturo e con tante esperienze professionali nel mio bagaglio.

# Quali sono i principi

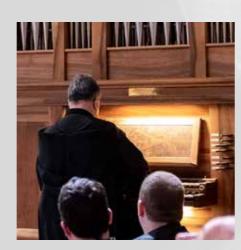
inafferrabile di estrinsecarsi.

#### Qual è stata l'importanza del PIMS nel suo percorso artistico e umano? Cosa ha imparato che ritiene ancora essenziale?

Era un mondo protetto di studio senza fretta, che concedeva anche tempo per far maturare, masticare, ruminare e assimilare i contenuti. La musica si spiega in poche ore. Ciò che conta è la pratica, per tanti lunghi anni, anche oltre i limiti dello studio accademico. In questo senso si rimane studente per sempre.







#### Come spiega il legame tra fede, espressione personale e musica? In che modo questo legame si manifesta nella sua pratica musicale e nel suo insegnamento?

La domanda sembra semplice, ma non lo è. Ogni cristiano deve, per poter scegliere e operare, amalgamare i dati della rivelazione, i fatti delle realtà del mondo, fuori e dentro di sé; la persona si trova continuamente nella necessità di interpretare e di capire. La musica può diventare un simbolo (syn-ballein; mettere insieme, unire) in questo processo fondamentale e in perenne evoluzione: un luogo, dove qualcosa si chiarifica come senso, che permette di assumere un punto di vista momentaneo sul tutto – al di là di concetti e nozioni.

#### Se potesse far ascoltare un solo brano d'organo a una persona che non ha mai sentito musica sacra, quale sceglierebbe, e perché proprio quello?

Probabilmente uno dei corali dell'Orgelbüchlein di Johann Sebastian Bach. Sono delle brevi - ma non piccole! - composizioni. In poche battute appare l'arte... come la luce risplende nel colore radiante di un diamante!

#### Cosa direbbe a un giovane musicista che sta cercando la sua strada e si chiede quale valore possa avere, oggi, studiare organo e dedicarsi alla musica sacra?

Che deve avere in tasca un piano B. Studiare organo e musica sacra non significa automaticamente trovare un posto di lavoro che permette vivere. Questi posti sono piuttosto rari e spesso non molto sicuri. Chi arriva con una prospettiva lavorativa offerta da un vescovo o un superiore religioso non si dovrà preoccupare tanto; ma chi viene seguendo un interesse puramente personale, senza un mandato, deve essere prudente e guardare molto in avanti.

Il valore intrinseco dello studio della musica sacra ci lega a una tradizione liturgico-musicale viva, pluriforme, diversificata e ricca, che ha, inoltre, influito sull'arte e sul pensiero profano. La cultura, in gran parte, si è evoluta attorno al culto.



fondamentali nell'insegnamento dell'improvvisazione organistica oggi?

Saranno gli stessi di sempre: una buona conoscenza dell'armonia, del contrappunto e delle forme, e – elemento forse più importante – la curiosità e la libertà di buttarsi, il bisogno



#### In un mondo che cambia rapidamente, che posto ha — e dovrebbe avere il PIMS nel custodire e rinnovare la tradizione della musica sacra?

Si, il mondo cambia rapidamente. Forse non sarebbe adeguato di parlare di "un mondo". Esistono infatti contemporaneamente tanti mondi diversi; la società non è una, si concretizza in segmenti e settori. Non dobbiamo chiudere gli occhi davanti a questo dato innegabile – o lamentarci esaltando solo i tempi passati. Ma non dobbiamo nemmeno diventare comodi, pigri; indecisi in riguardo ai valori per i quali vogliamo optare e lavorare. Quindi il PIMS ha un posto importante nell'insieme delle istituzioni della Santa Sede e nel concerto delle istituzioni musicali in genere. Il PIMS si deve rinnovare, ma partendo sempre dalla sua storia e dalle intenzioni - mutatis mutandis - del suo fondatore San Pio X. Carl Gustav Jung (1875-1961), lo psicologo svizzero dell'inconscio profondo, ci fa notare i pericoli del separarsi dalle proprie radici: gli individui e la collettività diventerebbero nevrotici, perderebbero il senso della vita e sarebbero vittime di un attivismo sfrenato, disorientato e logorante.



Dopo tanti anni di insegnamento e servizio, si avvicina il momento del pensionamento dal PIMS.

Come sta vivendo quest' ultimo anno nella comunità dell' Istituto?

Vi sono elementi del Suo insegnamento che desidera ancora trasmettere, o aspetti della vita dell' Istituto che sente le mancheranno?

Vivrò quest'ultimo anno come tutti quelli precedenti: insegnando con attenzione alle esigenze di ogni singolo allievo. Prevedo che sarà proprio questo contatto immediato di trasmissione personalizzata che mi mancherà. Avendo passato solitamente tutto il tempo delle mie presenze romane al PIMS, non penso invece che Roma, in quanto città, mi mancherà tanto.

I miei veri indimenticabili e splendidi anni romani erano gli anni dei miei studi – di teologia, di organo e di composizione –, la cultura della città, i miei amici internazionali di allora e ottimi maestri che hanno lasciato le loro tracce indelebili.

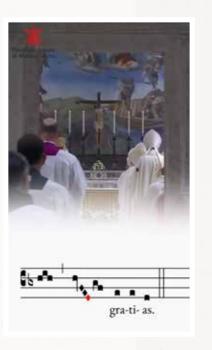
#### Ha già in mente progetti, desideri o attività che vorrebbe coltivare una volta concluso il suo incarico al PIMS?

Sì, certamente. Ma il mio futuro dipenderà da un discernimento fatto in dialogo con il mio Abate. E ancora presto per pensarci a fondo, quindi non posso dire nulla di molto concreto, niente con certezza.

Sicuramente vorrei scrivere un libro, questa volta non di musica, ma di spiritualità. Inoltre, mi aspetta un lavoro compositivo piuttosto ampio; ne sono particolarmente contento: scrivere musica è la mia grande passione!









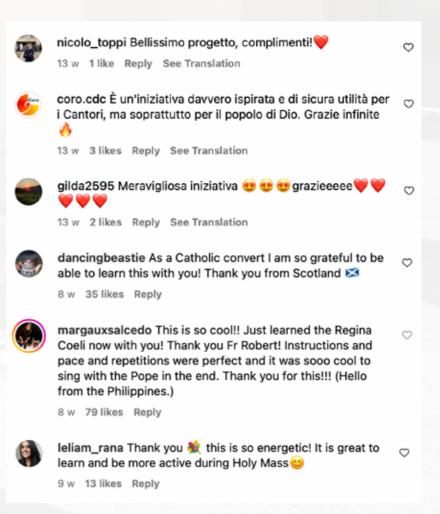
# Let's sing with the Pope

"Let's Sing with the Pope" è un'iniziativa del Pontificio Istituto di Musica Sacra pensata per aiutare il popolo di Dio a partecipare attivamente alle celebrazioni liturgiche, anche durante le messe papali.

Attraverso una serie di brevi video tutorial pubblicati sui social media, il progetto rende accessibile a tutti il patrimonio del Canto Gregoriano, lingua musicale e spirituale della Chiesa.

Guidati da Padre Robert Mehlhart OP, Preside dell'Istituto, i tutorial propongono melodie semplici e adatte all'assemblea, per favorire una partecipazione più consapevole e viva alla liturgia.

L'iniziativa ha già superato i 4 milioni di visualizzazioni su Instagram.



# Collaborazione con la Basilica di San Pietro

Siamo grati per la collaborazione tra il Pontificio Istituto di Musica Sacra e la Basilica di San Pietro in Vaticano, avviata nell'ottobre 2024. Dopo il successo del primo anno, il programma prosegue anche nel nuovo anno accademico: i nostri studenti continueranno ad animare la Messa parrocchiale della domenica alle ore 9.00, offrendo il loro contributo musicale alla liturgia.

Questa iniziativa non solo ha arricchito l'esperienza di culto dei fedeli, ma ha fornito anche la preziosa esperienza pratica ai nostri studenti in un contesto prestigioso e storico.

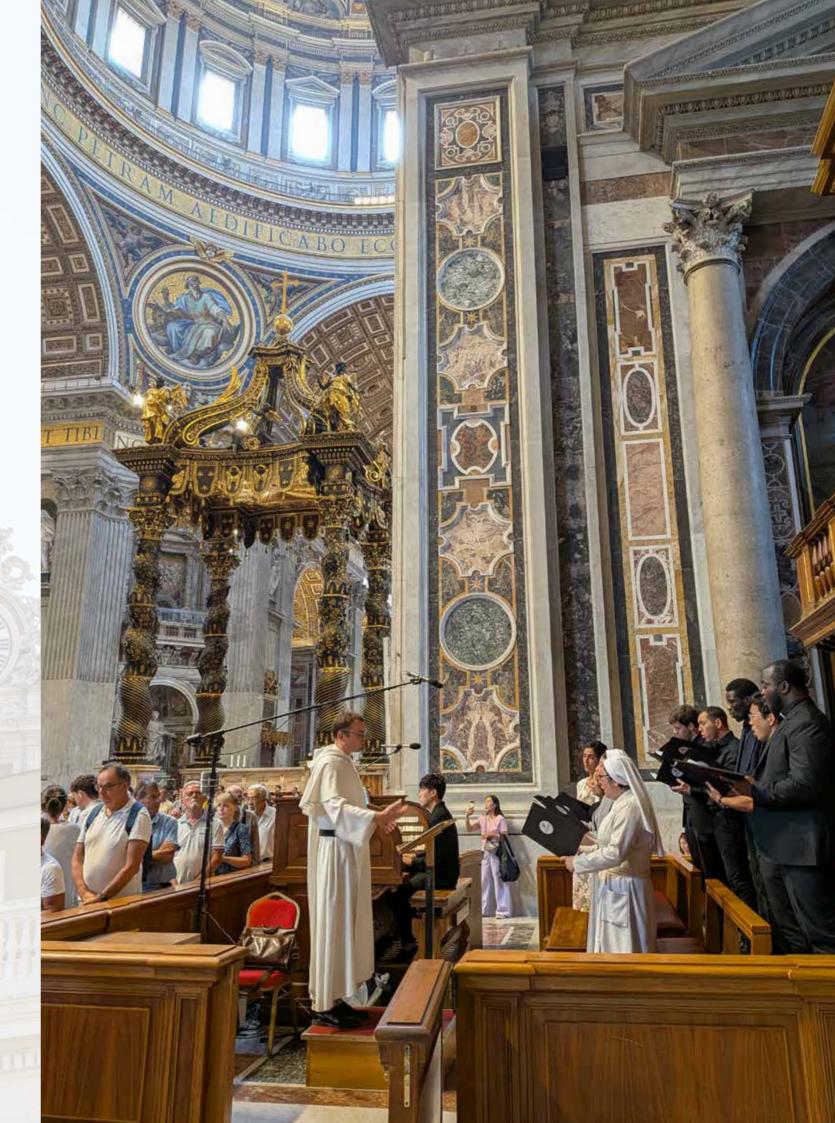
Guardiamo con fiducia alla continuazione di questa collaborazione, certi del suo valore per la crescita artistica, liturgica e spirituale della nostra comunità accademica.













# Voci dei nostri allievi



**66** Studiare qui al Pontificio Istituto di Musica Sacra, per me, è un privilegio e una grazia. Giovane seminarista, avevo sempre sognato di essere lì. L'alto livello della formazione richiede un adattamento costante e un coraggio quotidiano. Ed è questa la sfida per ognuno di noi. Oltre alla formazione di qualità che ci viene fornita, il nostro Istituto ci fa guadagnare in virtù, tra le altre cose, la pazienza e la resilienza. Grazie al PIMS per tutto il sapere che riceviamo oggi, per essere idonei e pronti a servire la Chiesa domani.

Don Nicaise Djaha, Costa d'Avorio (Canto Gregoriano)

66 La musica ha il potere di arrivare al cuore delle persone e di elevare l'anima a Dio. Il PIMS permette a noi, studenti da tutto il mondo, di avere gli strumenti per continuare questo servizio meraviglioso nella Chiesa: consentire all'uomo, attraverso la musica sacra, di lodare Dio e di parlare a Lui. Essere studenti al PIMS è un'esperienza arricchente anche dal punto di vista umano: molte sono le occasioni di confronto e scambio con musicisti provenienti da tutto il mondo. Questo è un dono che evidenza il fatto che la musica trascende qualsiasi periodo storico e qualsiasi paese, perché è un linguaggio universale.

Daniela Battioni, Italia (Canto didattico)



Essere studente presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra significa, per me, avere l'opportunità di studiare quest'arte in un ambiente che orienta la mia riflessione verso Cristo e la sua Chiesa.

Come compositore, sono felice di imparare a ordinare i suoni in modo che aiutino l'uomo a «percepire in mezzo alle parole la Parola» (Benedetto XVI).

Le sfide culturali non mancano: come creare musica che tocchi i cuori di oggi senza perdere il legame con la tradizione?

Credo che la qualità dei maestri, il repertorio, la biblioteca, la multiculturalità, la città e la vicinanza al Papa siano elementi che aiutano a crescere in questa ricerca, per offrire un servizio reale alla Chiesa. La musica sacra non è fine a sé stessa, ma al servizio della vita della Chiesa. Pochi luoghi al mondo permettono di studiare con questo scopo così preciso.

Juan Barceló, Cile (Composizione)





# **Programmazione** liturgico-artistica 2025-2026

lunedì 27 ottobre 2025 ore 17.00, Chiesa Abbaziale Vespri solenni

martedì 28 ottobre 2025

ore 12.00, Chiesa Abbaziale Santa Messa per l'inizio dell'anno accademico Organo: Giacomo Balduzzi

Schola Gregoriana, Coro Polifonico del PIMS venerdì 21 novembre 2025 ore 19.00, Sala Accademica

**Organo Plus** Rassegna nel 275° anniversario della scomparsa di J.S. Bach

Organo: Leisbert Moreno, Alessandra Ciccaglioni, dom Ezechiele Pereira **Canto: Derlis Gonzalez** 

lunedì 24 novembre 2025 ore 17.00, Chiesa Abbaziale Vespri solenni

mercoledì 26 novembre 2025 ore 10.30, Chiesa Abbaziale

Santa Messa in onore di Santa Cecilia e consegna dei diplomi

Organo: Sr. Cecilia Hong, don Giacomo Lee Schola Gregoriana, Coro Polifonico del PIMS

venerdì 28 novembre 2025 ore 19.00, Chiesa Abbaziale **Organo Plus** 

Rassegna nel 275° anniversario della scomparsa di J.S. Bach

Organo: Davide Barros, Giacomo Balduzzi **Canto: David Maria Gentile** 

venerdì 5 dicembre 2025 ore 19.00, Sala Accademica **Organo Plus** Rassegna nel 275° anniversario

della scomparsa di J.S. Bach

Organo: Lucia Ingnone, Roberto Di Buccio, Efisio Aresu Canto: Daniela Battioni

venerdì 12 dicembre 2025 ore 19.00, Sala Accademica **Organo Plus** Rassegna nel 275° anniversario della scomparsa di J.S. Bach

Cantata: Nun komm der Heiden Heiland, BWV 61 Cappella del PIMS, Orchestra da camera

Organo: Roberto Marini **Direttore: Robert Mehlhart** 

lunedì 15 dicembre 2025 lunedi 15 dicempre 2025 ore 17.00, Chiesa Abbaziale Vespri solenni

martedì 16 dicembre 2025 ore 12.00, Chiesa Abbaziale

Santa Messa in preparazione al Santo Natale

Organo: Roberto Di Buccio Schola Gregoriana, Coro Polifonico del PIMS

mercoledi 1/ aicempie 2020 ore 17.30, Pontificia Università Lateranense mercoledì 17 dicembre 2025

in preparazione al Santo Natale

venerdì 19 dicembre 2025 ore 19.00, Sala Accademica **Organo Plus** 

Rassegna nel 275° anniversario della scomparsa di J.S. Bach

Organo: Marco Rivas, Giacomo Balduzzi, Lucia Chintemi, Davide Barros Canto: Daniela Battioni, Schola Gregoriana

venerdì 23 gennaio 2026 ore 18.00, Sala Accademica

Francesco800 - Music and Mission

Cantare Francesco: Riflessioni su musica e missione Relatore: Frate Alessandro

e Prima esecuzione assoluta del brano vincitore del concorso di composizione Francesco800 Schola Gregoriana, Coro Polifonico del PIMS

lunedì 26 gennaio 2026 ore 17.00, Chiesa Abbaziale Vespri solenni





a cura della classe di Improvvisazione

Studenti di Improvvisazione, Schola Gregoriana, Coro Polifonico del PIMS

lunedì 16 febbraio 2026 ore 17.00, Chiesa Abbaziale Vespri solenni

mercoledì 18 febbraio 2026 ore 12.00, Chiesa Abbaziale

Santa Messa per il Mercoledì delle Ceneri Schola Gregoriana, Coro Polifonico del PIMS

lunedì 2 marzo 2026 ore 17.00, Chiesa Abbaziale Vespri solenni

martedì 3 marzo 2026 ore 12.00, Chiesa Abbaziale

Santa Messa a cura delle classi di Musica antica e di Canto didattico

**Organo: Luca Chintemi** Studenti di Musica antica e di Canto didattico Schola Gregoriana

da venerdì 6 e domenica 8 marzo 2026

Festival Concertando - Vision and Invention

6 marzo, ore 10.00, Incontro con il compositore ospite Sir James MacMillan (Aula Refice) ore 20.00, Concerto (Sala Accademica) 7 marzo, ore 20.00, Concerto (Sala Accademica) 8 marzo, ore 19.00, Concerto (Sala Accademica)

sabato 21 marzo 2026 sabato 21 marzo 2026 ore 20.00, Chiesa di Santa Maria dell'Anima

della Schola Gregoriana del PIMS

Schola Gregoriana del PIMS **Direttore: Inga Behrendt** 

martedì 21 aprile 2026 ore 18.00, Aula Refice

Da Roma al Mondo

Incontro con Josep Solé Coll, Primo Organista della Basilica Papale di San Pietro

lunedì 27 aprile 2026 ore 17.00, Chiesa Abbaziale Vespri solenni

martedì 28 aprile 2026 ore 12.00, Chiesa Abbaziale

Santa Messa a cura delle classi di Direzione di coro e di Composizione

Organo: Efisio Aresu Schola Gregoriana, Coro Polifonico del PIMS

giovedì 30 aprile 2026 ore 20.00, Sala Accademica

Concerto di Pianoforte con Antonio Russo

mercoledi 6 maggio 2020 ore 20.00, Basilica di Sant'Apollinare

Concerto del Coro Polifonico del PIMS

Stabat Mater di G.B. Pergolesi nella versione viennese per soli, coro, orchestra e basso continuo Solisti, Coro Polifonico del PIMS, Orchestra del PIMS **Direttore: Walter Marzilli** 

venerdì 8 maggio 2026 Chiesa Abbaziale e Sala Accademica Festival d'Organo

Masterclass e Concerto di Manuel Tomadin

ore 10.00, Masterclass (Chiesa Abbaziale) ore 18.30, Concerto (Sala Accademica)

venerdì 15 maggio 2026 venerdi 15 maggio 2020 Chiesa Abbaziale e Sala Accademica Festival d'Organo

Masterclass e Concerto di Franz Josef Stoiber

ore 10.00. Masterclass (Chiesa Abbaziale) ore 18.30, Concerto (Sala Accademica)

martedì 19 maggio 2026 ore 20.00, Chiesa Abbaziale

Concerto per il Diploma di Baccalaureato in Direzione di Coro

venerdì 22 maggio 2026 Chiesa Abbaziale e Sala Accademica Festival d'Organo

Masterclass e Concerto di Johannes Kleinjung

ore 10.00, Masterclass (Chiesa Abbaziale) ore 18.30, Concerto (Sala Accademica)

lunedì 25 maggio 2020 ore 12.00, Chiesa Abbaziale lunedì 25 maggio 2026

**Concerto-Esame** degli allievi del corso di Canto didattico

lunedì 25 maggio 2026 ore 17.00, Chiesa Abbaziale

Vespri solenni

martedì 26 maggio 2026 ore 20.00, Basilica di Sant'Apollinare

Concerto per il Diploma di Licenza in Direzione di Coro

Coro Polifonico del PIMS, Orchestra Sinfonica Romana

giovedì 28 maggio 2026 ore 12.00, Chiesa Abbaziale

Santa Messa di fine anno accademico a cura della classe di Direzione di coro

**Organo: Marco Rivas** Schola Gregoriana, Coro Polifonico del PIMS **Orchestra Sinfonica Romana** 

**BOLLETTINO ANNUALE 2025-2026 BOLLETTINO ANNUALE** 2025-2026





# **Domande frequenti**

#### In che lingua si svolge l'insegnamento al PIMS?

L'insegnamento nelle classi si svolge in italiano. L'insegnamento individuale potrà essere in qualsiasi lingua, in base della disponibilità dell'insegnante. Siccome la lingua comune dell'Istituto è l'italiano, è consigliato almeno il livello B1 prima di iscriversi a un corso accademico.

#### Devo essere un prete o una suora per iscrivermi al PIMS?

L'Istituto accoglie studenti laici, religiosi e religiose, uomini e donne, con vocazione musicale e interesse per la musica sacra. Non è necessario essere un prete o una suora.

#### Devo essere cattolico per iscrivermi al PIMS?

L'Istituto accoglie studenti di diversa provenienza religiosa, purché condividano il rispetto per la missione dell'Istituto. Non è necessario essere cattolici per iscriversi al PIMS.

#### Tutti possono studiare al PIMS?

Per iscriversi come studente ordinario è necessario superare l'esame di ammissione. Sono invece tutti benvenuti a iscriversi come studenti straordinari o uditori. Tuttavia, per queste categorie non è prevista la possibilità di usufruire di insegnamenti individuali, come pianoforte, canto o organo.

#### Studiare al PIMS è costoso?

Non offriamo borse di studio, ma non è costoso a confronto con altre università di musica internazionali.

#### Che titoli di studio offre il PIMS?

Offriamo 7 corsi accademici del primo ciclo (baccalaureato), 7 corsi accademici del secondo ciclo (licenza) e i Dottorati in musicologia e musicologia applicata.

# **CONTATTI**

Pontificio Istituto di Musica Sacra

**Sede didattica e Biblioteca** Via di Torre Rossa, 21 00165 Roma

Sede legale e Sala accademica

Piazza Sant'Agostino, 20a 00186 Roma

Segreteria

tel. 06.66.01.84.32
e-mail: segreteria@musicasacra.va
e-mail: info@musicasacra.va
orario di apertura:
lunedì - venerdì 11.00-13.00

Biblioteca

tel. 06.66.01.78.60 e-mail: biblio@musicasacra.va orario di apertura: lunedì - giovedì 8.00-17.00; venerdì 8.00-13.45

Residenza

tel. 06.66.38.792 e-mail: residenza@musicasacra.va

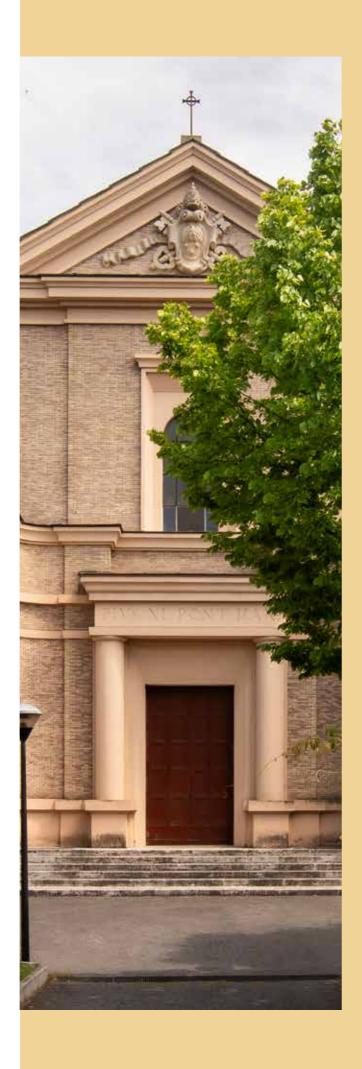
Portineria

tel. 06.66.38.792

www.musicasacra.va

© Pontificio Istituto di Musica Sacra

Concept grafico e impaginazione: NovaOpera srl www.novaopera.it



Quando la musica liturgica
 è ispirata dalla fede e plasmata con maestria,
 coinvolge la voce, la mente e il cuore.
 Diventa un cammino di preghiera.

- Papa Leone XIV